SEGRETARIATO GENERALE

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE

AVVISO DI MOBILITA’ AI SENSI DELL’ARTICOLO 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165, PER LA COPERTURA DI 6 POSTI DI DIRIGENTE DI II FASCIA PRESENTI NELLA DOTAZIONE ORGANICA DIRIGENZIALE DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI.

IL SEGRETARIO GENERALE

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e in particolare gli articoli 23, comma 2, e 30, riguardante il passaggio diretto tra amministrazioni diverse di personale in posizione di comando o di fuori ruolo;

**VISTO** l’articolo 35, comma 6, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001, che, ai fini delle assunzioni di personale presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, richiede il possesso di specifiche qualità di condotta di cui all’articolo 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il codice in materia di protezione dei dati personali;

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il codice dell’amministrazione digitale;

**VISTO** ildecreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che detta disposizioni in materia di trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** l’articolo 1, comma 47, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, il quale prevede che, in vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte a limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche;

**VISTO** l’articolo 14, comma 7,del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale stabilisce che le cessazioni per i processi di mobilità non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l’ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dirigente dell’area VIII della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto il 4 agosto 2010;

**VISTO** il Contratto collettivo nazionale integrativo relativo al personale dirigente dell’area VIII della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto il 4 marzo 2011;

**VISTI** i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro delle amministrazioni cedenti;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 luglio 2017, concernente la rideterminazione delle dotazioni organiche del personale dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**RILEVATA** la disponibilità dei posti nella dotazione organica della Presidenza del Consiglio dei ministri di cui al sopracitato decreto 24 luglio 2017;

**CONSIDERATA** l’esigenza di colmare i fabbisogni di personale dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, sia in relazione alle carenze in atto, sia con riferimento a quelle prevedibili a breve termine, anche per effetto delle novità normative in materia pensionistica;

**RAVVISATA** la necessità di avviare, nei limiti dei posti vacantiin organico, una procedura di mobilità volontaria per l’immissione in ruolo di n. 6 unità di personale di cui all’articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dipendente di pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del medesimo decreto legislativo, in possesso di qualifica dirigenziale non generale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato**;**

**INFORMATE** le organizzazioni sindacali rappresentative;

#### D E C R E T A

**Articolo 1**

**POSTI DA RICOPRIRE**

È indetta, ai sensi dell’articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, una procedura di mobilità - a domanda - destinata al personale di cui all’articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dipendente di pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del medesimo decreto legislativo, in possesso di qualifica dirigenziale non generale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, per la copertura di n. 6 posti della dotazione organica del personale dirigenziale di seconda fascia della Presidenza del Consiglio dei ministri, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 luglio 2017, richiamato in premessa, mediante passaggio diretto nel limite dei posti da coprire.

Le professionalità oggetto della presente procedura di mobilità sono attinenti ai seguenti ambiti di competenze:

* programmazione economico-finanziaria; supporto ad organi collegiali governativi; coordinamento interistituzionale; contrattualistica pubblica; gestione di bilanci pubblici; misurazione e valutazione della performance; comunicazione pubblica; attività normativa e di istruttoria parlamentare.

**Articolo 2**

**REQUISITI DI AMMISSIONE**

# Per l’ammissione alla procedura è richiesto, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il possesso dei seguenti requisiti:

1. qualifica di dirigente di seconda fascia, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dipendente di pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
2. comprovata esperienza in uno o più degli ambiti di attività connessi alle professionalità oggetto della presente procedura di mobilità;
3. assenza di procedimenti penali pendenti e di condanne penali anche non definitive a proprio carico;
4. assenza di procedimenti disciplinari in corso e di sanzioni disciplinari a proprio carico nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso;
5. possesso di qualità morali e condotta incensurabili ai sensi dell’art. 35, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

**Articolo 3**

**PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

# 

# La domanda di ammissione alla procedura, sottoscritta dal candidato, redatta secondo lo schema allegato al presente avviso, dovrà essere compilata ed inviata esclusivamente da una casella di posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [dip@pec.governo.it](mailto:dip@pec.governo.it).

# 

# 

# 

# Alla domanda deve essere allegato il curriculum dettagliato del candidato, datato e sottoscritto, e copia di un valido documento di riconoscimento.

# La domanda, corredata dal curriculum, dovrà essere inviata, a pena di esclusione, entro 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla intranet e sul sito internet istituzionale dell’Amministrazione.

# Non saranno prese in considerazione le domande di mobilità pervenute con modalità diverse da quelle indicate o pervenute oltre il termine stabilito.

# Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e nel curriculum hanno valore di autocertificazione. Nel caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali previste dall’articolo 76 del citato decreto.

# L’Amministrazione si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

**Articolo 4**

**COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**

# Con separato provvedimento del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri sarà nominata apposita Commissione di valutazione delle candidature pervenute.

**Articolo 5**

**CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La Commissione di cui all’articolo 4 valuterà prioritariamente i candidati che siano stati titolari di un incarico dirigenziale presso la Presidenza del Consiglio dei ministri nel corso dei 3 anni antecedenti alla data di pubblicazione del presente avviso. Qualora non siano individuati candidati idonei nell’ambito di tali soggetti, la Commissione procederà alla valutazione delle restanti domande.

La valutazione è effettuata attribuendo un punteggio (fino a 30 punti) a seguito dell’esame del curriculum e del colloquio finalizzato all’accertamento del possesso dei requisiti professionali e delle esperienze maturate rispetto all’ambito di competenze di cui all’articolo 1 del presente avviso.

# 

# 

# La graduatoria dei candidati sarà pubblicata sulla intranet e sul sito internet istituzionale dell’Amministrazione. Tale pubblicazione sostituisce ogni altra comunicazione ed ha valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

**Articolo 6**

**INQUADRAMENTO IN RUOLO**

# I dipendenti utilmente collocati nella graduatoria saranno inquadrati nel ruolo dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri.

L’inquadramento è subordinato all’acquisizione:

1. del formale assenso al trasferimento da parte dell’amministrazione di appartenenza che dovrà attestare il regime delle assunzioni ai fini dell’applicazione dell’articolo 1, comma 47, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

2. dell’esito positivo degli accertamenti che verranno svolti circa il possesso delle qualità morali e di condotta di cui all’articolo 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53, come previsto dall’art. 35, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

La mancata acquisizione di uno soltanto degli elementi di cui ai precedenti punti 1 e 2 del presente articolo determinerà l’impossibilità di perfezionare positivamente la procedura e comporterà la facoltà di attivare lo scorrimento della graduatoria formulata dalla commissione di valutazione.

**Articolo 7**

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Titolare del trattamento dei dati personali che verranno raccolti nell’ambito della procedura di mobilità di cui al presente avviso, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, è il Dipartimento per il personale della Presidenza del Consiglio dei ministri.

I dati personali contenuti nella domanda o comunque forniti dal candidato saranno trattati esclusivamente per finalità connesse all’espletamento della procedura ed alla eventuale successiva stipula e gestione del contratto individuale di lavoro.

**Articolo 8**

**NORMA FINALE**

L’Amministrazione si riserva la facoltà, in tutto o in parte, di non dare corso alla

procedura di mobilità oggetto del presente avviso prima della sua conclusione, a suo insindacabile giudizio, senza che per i concorrenti insorga alcun diritto o pretesa all’inquadramento nei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma,

IL SEGRETARIO GENERALE